

## Due medaglie d'oro e una pergamena nel Cinquantennio della Ditta Vella

Da BALMA:

Il 23 luglio si è celebrato il cinquantennio di fondazione della Ditta Vella, rinomata in Italia e all'estero per la favorevole della sienite. La festa ebbe una linea di cordiale semplicità e radunò intorno al Cav. Giuseppe Vella e al figlio sig. Egidio le simpatie generali. Erano presenti le Autorità locali, i Parroci di Riabella e Sagliano e il Padre Ferrarotti.

Davanti la piccola Cappella delle SS. Barbara e Lucia, protettrici dei minatori e degli scalpellini, fu celebrata al Pianlino una messa da Don Pino Rinoldi, parroco di Riabella, che mise molto bene in luce le doti dalle maestranze, sintetizzate in lavoro e onestà, auspicando ad una sempre maggior cordialità fra datori e prestatori d'opera. Quindi, dopo il discorso ufficiale tenuto da P. Ferrarotti, fu consegnata la medaglia d'oro a due operai veterani: Marcello Peraldo, che può vantare ben 43 anni di fedeltà alla Ditta, e Salvatore Pianella che lo segue da vicino 39 anni. Al momento della premiazione molti erano commossi.

Un cordialissimo pranzo radu-

nò in una sana allegria tutto il corpo della Ditta, e poi le ore del pomeriggio furono anche allietate dalle briose musiche della nota Banda di Sagliano.

In particolare modo fu commovente il momento in cui le maestranze espressero all'ottantatquattrenne Cav. Giuseppe Vella, che aveva voluto partecipare alla festa, la loro più schietta simpatia, offrendogli una magnifica pergamena ed un gran mazzo di fiori. Ed egli rispose con le lacrime agli occhi. Tutti ricorderanno sempre il buon vecchietto, vero padre dei suoi dipendenti, che ora, dopo molti anni di lavoro, si mostra più di rado alle «sue» cave, ma ha sempre una buona parola per tutti.

La celebrazione, che per il tono di cordialità fu così poco ufficiale fu chiusa dalle parole di Don Alfredo Bono, Parroco dei Principali e di un gruppetto di operai. Egli invitò le maestranze a continuare nel loro lavoro con lo stesso spirito di onesta collaborazione e fu vivamente applaudito.

Lunedì 24 i premiati offrirono una bicchierata a cui partecipò anche la Direzione. L'operaio Salvatore Martinelle ringraziò il Principale a nome delle maestranze, e ci piace riportare alcune delle sue parole: «Gli operai della Ditta Vella sono invidiati da tutti quelli delle altre cave e perciò siamo in dovere di cooperare familiarmente per essere ancora più invidiati».

Così la celebrazione fu veramente la festa del lavoro, molto bene messa in luce dalla premiazione degli amici Peraldo e Pianella. Al Cav. Giuseppe Vella, al sig. Egidio e alla Signora Vally tutta la nostra simpatia, ai bravi e sempre validi premiati le più vive congratulazioni.